DIVIDE et IMPERA

È iniziata il 12 novembre 2009, per proseguire mercoledì 18 p.v. la trattativa sul **riassetto territoriale** di alcune delle Banche rete del Gruppo UBI che coinvolgerà **318** sportelli e **2.351** colleghi, di cui:

- 72 con contratto a tempo determinato;
- 64 con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato(interinali);
- 38 distaccati.

Oltre a esprimere **forte preoccupazione** per una procedura che avrà ripercussioni sulla vita dei colleghi, constatiamo con rammarico che l'Azienda ha deciso di adottare il solito ***metodo del carciofo***:

stravolgere tutto ma un pezzetto alla volta !!

Infatti, il piano prevede il rinvio della discussione sul trasferimento della Direzione Generale della Banca Regionale Europea a fine 2010, quando i giochi saranno ormai fatti.

Tutti i colleghi devono essere trattati con pari dignità, devono avere adeguate forme di tutela ***indipendentemente dalla tipologia di contratto (indeterminato, determinato, interinali, contratto d'inserimento)*** che li lega alle aziende del Gruppo e indipendentemente da quando l'Azienda ha intenzione di trasferire la loro sede di lavoro.

Per questo motivo abbiamo chiesto di discutere contestualmente di tutte le implicazioni previste dal presente piano di ristrutturazione (**compreso il trasferimento della Direzione Generale della Banca Regionale Europea**), di avere un'informativa più articolata di cosa intende fare la Controparte, di come pensa di poter ottenere quelle **sinergie di costo** che ha comunicato ai mercati (**risparmio di 20 milioni di Euro all'anno**).

La preoccupazione rimane forte: dopo le difficoltà di giugno legate all'affinamento del Piano Industriale la Controparte dimostra ancora una volta di voler operare a spizzichi e bocconi eludendo i diritti di rappresentanza e di tutela dei nostri colleghi.

Bergamo, 17 novembre 2009.

I coordinamenti di Gruppo
Dircredito – Fabi - Fiba Cisl - Fisac Cgil – Ugl - Uilca